

Speciale Assemblea Soci 2020

LUGLIO 2020



Il nuovo Cda

I NUMERI DELL'ASSEMBLEA

5.109

ELETTORI

4.069

VOTI ALLA LISTA
PRESENTATA DA SOCI

743

VOTI ALLA LISTA PRESENTATA
DAL CDA USCENTE



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ELETTO (LE SINGOLE PREFERENZE)



Andrea Rizzoli

PRESIDENTE

(CON 4241 VOTI)



Patrizia Degli Esposti

CONSIGLIERE

(CON 4128 VOTI)



Elia Riccardo

CONSIGLIERE

(CON 4109 VOTI)



Giorgio Naldi

CONSIGLIERE

(CON 4118 VOTI)



Gherardo Nesti

CONSIGLIERE

(CON 4108 VOTI)



Silvano Palmieri

VICE PRESIDENTE

(CON 4137 VOTI)



Paolo Panzacchi

VICE PRESIDENTE VICARIO

(CON 4101 VOTI)



Franco Rinaldi

CONSIGLIERE

(CON 4090 VOTI)



Tiziana Tattini

CONSIGLIERE

(CON 4133 VOTI)

COLLEGIO SINDACALE ELETTO (LE SINGOLE PREFERENZE)



Leonardo Biagi

PRESIDENTE

(CON 4172 VOTI)



Luca Baccolini

SINDACO EFFETTIVO

(CON 4147 VOTI)



Nicola Grillo

SINDACO EFFETTIVO

(CON 4144 VOTI)

Paolo Pagnini

SINDACO SUPPLENTE

(CON 4138 VOTI)

Silvia Parma

SINDACO SUPPLENTE

(CON 4135 VOTI)

COLLEGIO DEI PROBIVIRI ELETTO (LE SINGOLE PREFERENZE)

Alessandro Panzera

PRESIDENTE

COLLEGIO PROBIVIRI

Nominato dalla Capogruppo
ai sensi dello statuto

Giulio Gallerani

PROBOVIRO

EFFETTIVO

(CON 4126 VOTI)

Nerio Manfredini

PROBOVIRO

EFFETTIVO

(CON 4163 VOTI)

Marco Masi

PROBOVIRO

SUPPLENTE

(CON 4125 VOTI)

Mario Pantano

PROBOVIRO

SUPPLENTE

(CON 4122 VOTI)

LISTA CDA USCENTE (LE SINGOLE PREFERENZE)

PAOLO ANGIOLINI PRESIDENTE

(VOTI 810)

ALBERTO BALESTRI

(VOTI 763)

GABRIELLA MARIA CATTI

(VOTI 766)

SANTE CERVELLATI

(VOTI 764)

MARCO LELLI

(VOTI 770)

DEBORA LOLLI

(VOTI 766)

SILVIA MONCATINI

(VOTI 761)

GABRIELE PASTORELLI

(VOTI 762)

STEFANO SERMENGHI

(VOTI 767)

COLLEGIO SINDACALE

STEFANO TONELLI PRESIDENTE

(VOTI 819)

ROBERTO LANDUZZI

(VOTI 793)

CLAUDIO VACIRCA

(VOTI 792)

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

MARCO BARONCINI

(VOTI 813)

PIERLUIGI BERTANI

(VOTI 794)

Fare banca insieme



Care Socie, Cari Soci, in occasione dell'Assemblea tenutasi nei giorni 27 e 29 giugno avete premiato la volontà di cambiamento degli organi sociali della Banca e da qualche settimana sono onorato di aver assunto la carica di Presidente di BCC FELSINEA. Un compito che ho iniziato a svolgere con il massimo impegno e la dovuta umiltà, forte dell'indispensabile aiuto di tutte le componenti della Banca. Innanzitutto Vi ringrazio anche a nome dei componenti del nuovo Cda, per le vostre scelte ed ancor più per la vostra numerosissima partecipazione; indice di un sentimento di vero e reale attaccamento ai valori espressi dal Credito Cooperativo e di ciò che rappresenta la BCC per i nostri territori e per la nostra economia locale. Le premesse perché fosse una tornata elettorale particolarmente movimentata erano da tempo note e non occorre qui tornare a rammentarle. Trovate in altra parte di questo fascicolo i dettagli e gli esiti dei lavori assembleari. Ma ormai non è più tempo di resoconti, bensì di sviluppare programmi con rinnovata compattezza di tutte le strutture della Banca. Un antico proverbio recita: "Non abbiamo ereditato la terra dai nostri padri, ma l'abbiamo presa in prestito dai nostri figli". Mai come ora questa riflessione può considerarsi attuale e costituire viatico a cui ispirare il presente ed i programmi futuri dell'organo amministrativo che rappresento. Come molti di Voi sanno sono "figlio d'arte" e ne sono onorato; mio padre Celestino ha diretto la Cassa Rurale di Castenaso dal 1956 al 1996 e poi per molti anni ha avuto incarichi di rilievo nelle BCC. A mia volta sono quindi cresciuto respirando l'aria del credito cooperativo, di cui sono socio da quasi 40 anni; ed anche attraverso la mia professione di dottore commercialista, ho sempre privilegiato il rapporto ed il legame con i valori fondamentali espressi dalle BCC. Ho dunque ben presente che, se non fosse stato per l'impegno e la lungimiranza di coloro che ci hanno preceduto, fin da quando agli albori del 1900 la nostra Banca fu fondata, oggi non potremmo amministrare nulla e soprattutto saremmo privi di quella cooperativa di credito forte e sana che è BCC FELSINEA. È quindi dovere di chi ha accettato di far parte del nostro nuovo consiglio di amministrazione di lavorare intensamente ed al meglio, per consegnare in futuro questo importante patrimonio ed i suoi frutti a coloro che verranno. Il nuovo Cda è consapevole di aver dedicato il tempo necessario a costruire una squadra fatta di persone di stimata competenza, rappresentative delle comunità locali e che hanno a cuore i valori del nostro Credito Cooperativo. È altresì cosciente di aver individuato un programma con obiettivi chiari, quali ad esempio: la

conferma dell'identità conseguente all'unione di tre realtà operanti sul territorio da circa 120 anni; l'esigenza di ritrovare la centralità del ruolo del socio e con essa dei comitati soci; la volontà di essere parte attiva nel territorio al fianco del mondo economico e sociale e con ciò l'attenzione per la promozione dell'imprenditoria giovanile. Il consenso che ci avete dato è stato davvero grande. Il giusto stimolo a fare bene, con rispetto e trasparenza verso i soci, nella consapevolezza di dover svolgere il nostro nuovo incarico con la necessaria dedizione. La nostra Banca è in ottima salute e questo è un merito che va particolarmente riconosciuto al management ed al personale dipendente. Ben sappiamo che proprio il quotidiano rapporto di confronto tra soci, clienti e dipendenti è la vera catena di trasmissione che caratterizza da sempre le fortune della nostra Banca. È però inutile nascondersi dietro facili proclami, la crisi economica conseguente al Covid-19 è sotto gli occhi di tutti. Abbiamo vissuto un "tempo sospeso" ed ora dobbiamo essere capaci di gestire un tempo estremamente attivo e dinamico. Pensiamo alla moltitudine di pratiche e di richieste della clientela pervenute ai diversi uffici della Banca, diretta conseguenza di norme e regolamenti statali degli ultimi tempi. Tutto rallentato anche da tanta burocrazia. Non possiamo pertanto esimerci dal chiederci cosa significa "fare banca" in un tempo come quello che stiamo vivendo. La pandemia non è ...e non sarà un dettaglio passeggero, che possiamo pensare possa essere superato come se nulla fosse. Penso ad esempio che sarà sempre più necessario anticipare le procedure di erogazione del credito, naturalmente secondo principi di meritevolezza e di fattibilità. Occorrerà per questo essere molto vicini ad imprese e famiglie e sviluppare ancor più il vero "dna" che da sempre caratterizza la capacità della BCC di essere Banca di "prossimità", rivolta all'economia locale ed al territorio in cui è radicata. Credo che mai come ora l'interesse primario della nostra BCC debba essere quello di riconoscersi nella vera essenza di Banca con profonde radici nel territorio e con un preciso modello organizzativo premiante per soci e dipendenti. La crisi post Covid può essere trasformata in una occasione di innovazione e di digitalizzazione e di questo possono beneficiare i territori, soprattutto quelli periferici e montani. Il mio impegno e di tutto il Cda, sarà velocizzare questo processo, anche nell'interesse dell'imprenditoria giovanile delle nostre zone. Dunque concretezza e salvaguardia dei valori fondanti del Credito Cooperativo per il bene dei territori in cui BCC FELSINEA opera. È questa infine l'occasione per salutare e ringraziare il Consiglio di Amministrazione uscente, in particolare il presidente Paolo Angiolini, il vice presidente vicario Andrea Salomoni, il vice presidente Gabriele Pastorelli e tutti i membri del collegio sindacale, per il lavoro svolto in questi anni. Grazie anche ai diversi membri dei vari Comitati Soci, per aver partecipato agli ultimi incontri pre-assembleari nella nuova formula on line, che l'emergenza Covid ha costretto ad adottare e che non ha permesso di ritrovarsi di persona nelle diverse sedi. Spero di incontrarvi al più presto. I miei migliori saluti a Voi ed alle Vostre famiglie.

Un bilancio per guardare al futuro



**Andrea
Alpi**

DIRETTORE

Il bilancio 2019, terzo anno di attività di Bcc Felsinea, approvato dall'Assemblea in data 29 giugno 2020, conferma la validità delle scelte strategiche maturate dalle tre BCC che hanno dato vita a FELSINEA, al di là dell'utile netto record di 5,8 milioni, la solidità patrimoniale e la qualità degli attivi, la sostenibilità economica e la capacità di mantenerla e rafforzarla nel tempo, confermano il posizionamento nella classe più virtuosa del nostro gruppo bancario cooperativo.

In evidenza il Cet1 Ratio, fondamentale indicatore di robustezza patrimoniale a presidio dei rischi bancari e tutela dei risparmiatori che sfiora il 20% confermandosi sensibilmente al di sopra dei vincoli regolamentari e che ci distingue come la Banca più solida del territorio. Per qualità del credito la Banca presenta un NPL Ratio al 6% (contro una media di sistema del 9% e di gruppo dell'11%) indicatore dell'incidenza dei crediti deteriorati sul totale degli impieghi lordi, quale misuratore della capacità di erogare e gestire il credito, oggetto di forte attenzione da parte della BCE.

Infine le masse, tutte in crescita, con una raccolta complessiva che sfiora 1,3 miliardi in aumento del 5,6% con una crescita più intensa della raccolta gestita (+16,1%), che ci permettono di essere tra i primi posti nel gruppo bancario cooperativo nel rapporto tra risparmio gestito e raccolta complessiva. Sul fronte prestiti, gli impieghi vivi sono aumentati ad €653 milioni, con un + 7,5%, incremento di gran lunga superiore ai dati del sistema bancario nazionale e locale. Il forte sostegno alle famiglie è ben rappresentato dai mutui per l'acquisto della prima casa, che nel 2019 hanno fatto registrare un + 47% con erogazioni per quasi € 50 milioni.

Va tuttavia ricordato che il bilancio 2019 è maturato in uno scenario macro economico positivo con un apprezzabile miglioramento delle condizioni generali anche della nostra economia ed i positivi elementi, alla luce dello scenario che si prefigura a seguito della pandemia di Covid-19 che ha colpito l'intero globo nei primi mesi del 2020, appaiono superati ed irripetibili nell'immediato.

Quanto accaduto nei primi mesi di quest'anno passerà alla storia come la più grande emergenza epidemiologica dal dopoguerra; come è

noto la pandemia ha avuto importanti riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutti i paesi e le ripercussioni dello shock economico continueranno a pesare su tutte le economie anche nei prossimi anni. La solidità della nostra BCC è da considerarsi su un punto di forza per sostenere il nostro territorio nella ripartenza, ma il processo di normalizzazione non sarà facile, in questo senso è importantissimo aver ottenuto ottimi risultati economici nell'esercizio dello scorso anno. Banca d'Italia nel bollettino economico di luglio, prevede, nell'ipotesi che la pandemia rimanga sotto controllo, una contrazione del PIL di 9,5 punti percentuali quest'anno per poi recuperare in maniera graduale e parziale nel prossimo biennio. Sviluppi più negativi potrebbero manifestarsi se emergessero nuovi rilevanti focolai epidemici a livello nazionale o globale.

Se, nella prima fase dell'emergenza, le misure adottate dalla BCE e dal Governo hanno sostenuto imprese e famiglie, saranno ora determinati per gli impulsi attesi dagli strumenti in discussione nell'Unione europea la cui approvazione e l'utilizzo efficace può incidere direttamente sulla domanda, sulla capacità produttiva e sulla fiducia di famiglie e imprese. La nostra BCC ha lavorato e sta lavorando sodo per veicolare gli interventi emergenziali al territorio (vedi pagine successive), ma dovremo impegnarci ancora di più per rendere gli interventi strutturali, per renderli efficaci senza compromettere la stabilità finanziaria delle imprese e della Banca, valorizzando il patrimonio di conoscenza del territorio e dei clienti ed evolvendo, intensificando il rapporto fiduciario banca - cliente con analisi prospettive settoriali e personalizzate.

Non ci si salva da soli e questo è vero se pensiamo a ciascuno di noi, al nostro paese ed al contesto europeo e mondiale.

Chiudo con un pensiero ed un ringraziamento ai collaboratori, coloro che hanno reso possibile i risultati dello scorso esercizio, gli stessi che con dedizione e mettendo a rischio la propria salute, hanno continuato a lavorare nella fase più acuta dell'epidemia garantendo il servizio a soci e clienti consapevoli di essere partecipi di un modello legato alla relazione ed alla fiducia nelle persone.

Insieme per ripartire



PREMIO BORSA DI STUDIO 2019 IN MEMORIA STEFANO BERTI:

PREMIAZIONE DEL 22.7.2020

L'IMMAGINE È STATA SCELTA PERCHÉ NON C'È RIPARTENZA
SENZA I GIOVANI. IL PIANO DELL'UNIONE EUROPEA PER LA RIPRESA,
NON È CASO, È STATO DENOMINATO NEXT GENERATION EU

Decreti “Cura Italia” (D.L. 17 marzo 2020, n. 18, conv. in L. 24 aprile 2020, n. 27), “Liquidità” (D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. in L. 5 giugno 2020, n.40) e “Rilancio” (D.L. 19 maggio 2020, n. 34, conv. in L. 17 luglio 2020, n. 77), sono i tre provvedimenti principali assunti dal Governo nel periodo dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

BCC Felsinea si è mossa con tempestività per veicolare a soci e clienti, gli aiuti previsti dal quadro legislativo emergenziale. Di seguito una sintesi delle misure previste con l'obiettivo di ridurre i danni provocati dal lockdown, resoci necessario perché la pandemia potesse calare di intensità.



17 MARZO
Cura Italia



8 APRILE
Decreto Liquidità



19 MAGGIO
Decreto Rilancio



LE RISORSE PER I PRIVATI

Per i privati la novità è stata la possibilità di sospendere i mutui relativi alla prima casa, alle condizioni indicate nell'art. 54 del decreto del 18 marzo 2020. L'aiuto può essere richiesto nel caso di licenziamento per oltre 30 giorni, anche per la sola riduzione di orario di almeno il 20%.

Per i lavoratori autonomi la richiesta può essere effettuata nel caso di riduzione del fatturato del 33% rispetto all'anno precedente computando la media giornaliera calcolata dal 21 febbraio al momento della richiesta e paragonata alla media dell'ultimo trimestre del 2019. La sospensione del mutuo può essere richiesta fino a 18 mesi.

Va puntualizzato che per queste agevolazioni i clienti dovranno essere privi di rate insolte antecedenti il mese di marzo 2020.

BCC Felsinea aderisce inoltre alla convenzione ABI e alla convenzione Emilia Romagna per l'anticipo della Cassa Integrazione ai lavoratori che si trovano in difficoltà per la sospensione dal lavoro a seguito dell'emergenza sanitaria. L'anticipo dell'integrazione salariale ordinario o in deroga è completamente gratuito, non sono previsti costi di attivazione né tassi di interesse sulla somma accreditata.



LE RISORSE PER LE AZIENDE

Particolarmente importanti sono stati i provvedimenti specifici per le aziende, contenute nell'art. 56 del decreto "Cura Italia".

Tra gli aspetti più interessanti: il congelamento delle rate mutuo in scadenza fino al 30 settembre; la proroga al 30 settembre di tutti i fidi in scadenza e dell'addebito degli insoluti di portafoglio (salvo il pagamento dell'insoluto stesso), è questa una garanzia particolarmente importante, vista la preoccupazione da parte delle aziende di trovarsi di fronte a numerosi insoluti e ritardi.

Anche per le aziende, BCC Felsinea è in grado di integrare le disposizioni già previste dal decreto grazie agli accordi precedentemente realizzati da ABI e PMI. La Banca ha offerto e continuerà ad offrire ai propri clienti una moratoria "su misura" con allungamento di pari durata della scadenza dei mutui. Il Decreto "Liquidità" di aprile ha previsto in prima battuta, la possibilità per le aziende di richiedere un finanziamento garantito al 100% dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI o da Ismea (per agricoltura e pesca) con un importo fino al 25% del fatturato con



MUTUI CHIROGRAFARI O IPOTECARI



PRESTITI PERSONALI



ALLUNGAMENTO

massimale di € 25.000 e con durata di 6 anni, di cui i primi 2 di preammortamento (pagamento della sola quota di interessi); successivamente gli emendamenti alla Legge hanno esteso la platea dei beneficiari alle associazioni professionali e di società tra professionisti, nonché ad agenti di assicurazione e broker iscritti alla rispettiva sezione del Registro unico degli intermediari assicurativi.

Inoltre l'importo ottenibile è stato aumentato ad € 30.000, così come la durata da 6 a 10 anni.

Alle aziende con maggiore fabbisogno finanziario è prevista la possibilità di richiedere finanziamenti fino al 25% del fatturato o per una misura pari al doppio della spesa salariale, con una garanzia del Fondo Centrale fino al 90%. Viene data la possibilità anche alle imprese che volessero rinegoziare i propri mutui di richiedere un finanziamento di consolidamento garantito all'80% dal Fondo Centrale ottenendo una maggiorazione di importo a titolo di nuova liquidità per un minimo del 25% dell'importo rinegoziato.

È prevista inoltre, con gli emendamenti relativi al DL Liquidità un'ulteriore estensione delle durate dei finanziamenti ed una maggiorazione dell'importo ottenibile. A tutte queste misure BCC FELSINEA, usufruendo anche degli accordi ABI, aggiunge altre agevolazioni specifiche per andare incontro a situazioni peculiari nel nostro territorio. Sono previste ad esempio soluzioni per la sospensione dell'intera rata anziché della sola quota capitale oppure sospensioni per rate insolte anche prima del mese di marzo 2020.

DECRETO RILANCIO

Il Decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020) prevede interventi per un valore di 55 miliardi di euro per limitare l'impatto economico dell'emergenza sanitaria su imprese, lavoratori con partite Iva, dipendenti, famiglie e terzo settore. Abbiamo registrato un grande interesse ed attesa per le agevolazioni fiscali riferite alla "super detrazione" del 110% delle spese sostenute tra il 1° luglio 2020 e il 31 dicembre 2021 per interventi volti a incrementare l'efficienza energetica degli edifici (ecobonus), la riduzione del rischio sismico (sismabonus) e per interventi ad essi connessi.

Per tali interventi (come per altre detrazioni in materia edilizia) è possibile optare, in luogo della detrazione, per un contributo sotto forma di sconto in fattura da parte dell'impresa esecutrice dei lavori la quale potrà recuperarlo sotto forma di credito di imposta cedibile a terzi, comprese banche e intermediari finanziari, ovvero per la trasformazione in un credito di imposta.

Proprio in questi giorni stiamo lavorando in collaborazione con la Capogruppo ed a breve sul nostro sito internet saranno attivate pagine per approfondimenti specifici:

Privati

Superbonus 110%
cessione credito d'imposta

Imprese

Bonus fiscali cessione
credito d'imposta

AGEVOLAZIONI
CONCESSE
DA BCC FELSINEA
AL 24 LUGLIO 2020:

DECRETO CURA ITALIA:

Sospensioni rate mutuo
a famiglie ed imprese:

EVASE RICHIESTE DI
OLTRE 1.700 CLIENTI

SOSPESE RATE PER
€ 18 MILIONI

A FRONTE DI RESIDUO
DA RIMBORSARE DI
€ 190 MILIONI

DECRETO LIQUIDITÀ

Finanziamenti € 25/30 mila
con garanzia 100% del Fondo Centrale
(per PMI, Partite iva e Terzo settore)
e di Ismea (agricoltura e pesca):

NUMERO RICHIESTE EVASE 810 PER
OLTRE € 16 MILIONI

Finanziamenti con garanzia 80% - 90%
Fondo Centrale PMI:

NUMERO RICHIESTE EVASE 101
PER CIRCA € 27 MILIONI

IN QUESTO NUMERO

Felsy disegnato da
Giuseppe Beccaglia

Foto Gruppo fotografico
La Rocca

Progetto grafico e
impaginazione Kitchen (Bo)

Stampa Tipografia
Roncagli Castenaso (Bo)

C
cooperare

D
dare

A
avvicinare

 **BCC FELSINEA**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Banca di Credito Cooperativo dal 1902
Società Cooperativa
via Caduti di Sabbiuino, 3
40068 San Lazzaro di Savena (Bo)
tel. 051 6037111

Codice Fiscale 00389400375
P.IVA 02529020220
Reg. Imprese CCIAA Bologna n. 16539
www.bccfelsinea.it